

VR 048

Villa Spinola

Comune: Bussolengo

Frazione: Bussolengo

Via Citella

Irvv 00001055

Ctr 123 SE

Vincolo: L. 1089/1939

Decreto: 1961/09/08

Dati catastali: F. 2, M. 237/238

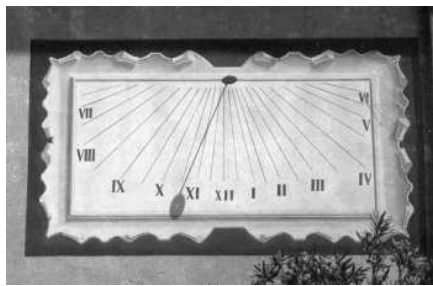


A occidente di Bussolengo, lungo la strada che conduce a Pescantina, villa Spinola domina il corso dell'Adige con la Valpolicella e, in lontananza, le prealpi veronesi dal Baldo al Carega. Il complesso è appartenuto a importanti famiglie della nobiltà veronese; dopo i Bonamane, fu dei Giusti, dei Canossa, dei Portalupi, degli Spinola (Franzosi, 1960). Solo agli inizi del Novecento diventa proprietà del comune di Bussolengo e viene adibito dapprima ad abitazione privata, in seguito a scuola e ancora a sede dell'A.S.L. Lo sviluppo urbanistico ha eroso il fondo agrario e ha intaccato lo stesso parco; nel 1972 furo-

no abbattute la portineria e la foresteria per fare posto a nuovi edifici scolastici (Viviani, 1975). La villa è ancora protetta, verso la strada, dal muro di recinzione con merli a coda di rondine; un imponente portale bugnato, con stemma nella chiave di volta e tre obelischi sulla copertura, immette nel cortile d'onore.

Il prospetto principale del complesso, a forma di "L", presenta tre piani fuori terra ed è costituito da una serie di edifici risalenti a epoche diverse; il nucleo originario è costituito dalla colombara quattrocentesca e dal corpo retrostante.





Nel XVI secolo venne aggiunto, a occidente, l'attuale corpo centrale formato da tre ordini sovrapposti di arcate: cinque nel portico, poggianti su pilastri bugnati a base quadrata, e dieci in ciascuna delle due logge superiori su esili colonne in pietra (Viviani, 1975). Secondo un'altra interpretazione, il loggiato del terzo piano risalirebbe al Sei-Settecento, quando la villa fu sopraelevata di un piano e ampliata con «la costruzione del corpo quadrangolare secondario che chiude ad ovest il cortile antistante il loggiato, anche se la presenza di cantine voltate a crociera potrebbe far pensare che questo edificio fosse di qualche secolo anteriore» (*Relazione di vincolo*, 1961). Indubbiamente l'elemento di spicco dell'edificio è dato dal loggiato il quale, inserendo questa fabbrica nella tipologia delle ville porticate quattro-cinquecentesche, ne fa un unicum per il doppio ordine di logge che sovrasta il porticato. Il chiaroscuro di questo nucleo centrale è sottolineato dal corpo della colombara, affiancata a est con le belle aperture originali, e dall'ala ovest con le due aperture centinate contornate da cornice in pietra, dal balcone con balaustra sempre in pietra, e dalla meridiana restaurata da poco. La villa avrebbe conosciuto ulteriori trasformazioni nel corso dell'Ottocento con la sopraelevazione e la ristrutturazione interna dell'ala ovest, infatti, come si legge nella relazione allegata al decreto di vincolo, «il portale d'ingresso sul lato meridionale con sovrapposto balcone in pietra e relativo portale d'accesso, nonché le varie finestre sui lati orientale ed



Scorcio sull'antico loggiato (Archivio IRVV)
Particolare della meridiana recentemente restaurata (Archivio IRVV)
La torre colombara (Archivio IRVV)
Particolare del partito centrale della facciata del corpo ovest (Archivio IRVV)

occidentale e perfino la larga gronda in legno che viene ripetuta su tutto il corpo principale dovrebbe essere frutto del rifacimento e delle sopraelevazioni». Come villa Giusti, Benati anche villa Spinola conobbe ospiti illustri; una lapide nel portico ricorda la sosta di Margherita d'Austria il 24 settembre 1598 nelle sale che «splendevano di stucchi e di porpore» (Franzosi, 1960). Allo stato attuale gli interni, a causa di manomissioni e di usi impropri, hanno perduto il loro apparato decorativo. Stessa sorte è toccata al parco il quale

doveva arrivare sino al fiume, dove probabilmente si trovava un approdo (Viviani, 1975); vi rimane solo la struttura di un tempietto belvedere privo di ogni arredo lapideo.

Scorcio del monumentale portale d'ingresso e del fronte della villa (Archivio IRVV)
Particolare del portale d'ingresso al complesso (Archivio IRVV)

